Il Superamento dell'Arte
Mettere in pratica la Poesia.
L'arte da vari decenni non entra più in rotta di collisione con la vita reale, anzi procedendo su un binario parallelo non rischia, con essa, alcuna interferenza. Esiste il mondo e il -mondo dell'arte-, due entità assolutamente separate.
Intorno alla fine degli anni '50 l'intellettuale francese Guy Debord teorizzò “Le Dépassement de l'Art”, il “Superamento dell'Arte” che consiste nell'abolizione dell' arte in quanto attività separata dalla vita quotidiana che deve essere trasformata in modo di fare, modalità d'azione e stile di vita, entrando a far parte della vita integrandosi ad essa nei suoi strati più profondi. Bisogna, con modalità tanto varie quanto inattese, mettere in pratica la poesia. Debord teorizza di trasportare nel mondo reale le sperimentazioni compiute dalla poesia moderna in ambito letterario: rifiuto di ogni ordine e convenzione, rottura con il classicismo, unità delle arti, distruzione del linguaggio, trasgressione delle leggi spaziotemporali, sgregolatezza dei sensi, spaesamento, uso arbitrario del patrimonio culturale esistente; e, ad un altro livello, assolutamente necessario: sovversione politica, rivolta sociale, rivoluzione.

Ricostruiamo l'Immaginario

Ricostruiamo l'Immaginario, è un'azione messa in opera, nel contenitore “The Others” 2014, dal collettivo Mettre en pratique la Poésie. L'intervento vuole con la collaborazione attiva di tutto il pubblico della manifestazione tracciare una mappatura non solo dell'immaginario collettivo e singolare, ma anche dell'idea di felicità (senza prezzo), di poesia e di bellezza.
Essenzialmente Consiste nella raccolta diretta dei dati tramite un semplice questionario di 4/5 domande, attraverso le quali saranno raccolti gli elementi relativi. Come moneta di scambio, per lo svelamento del sogno, verrà offerta una poesia, così inversi flussi, in entrata e in uscita, metteranno in circolazione molte migliaia di versi e altrettante migliaia di proiezioni di quello che potrebbe essere il mondo a venire....
Fondamentalmente è un gesto politico.
La Mappa relativa sarà restituita alla città in un altro contenitore da definire, (Salone del Libro Off, Biennale Democrazia 2015 etc.)

Mettre en pratique la Poésie

Mpp è un collettivo formatosi tra Napoli e Parigi, da qualche anno opera anche a Torino.Tra le altre iniziative, nel maggio 2014 per il Salone Internazionale de Libro produce “CarminaOff”, mettendo in circolazione, su tutto il territorio cittadino, molte decine di migliaia di poesie. Nello stesso ambito produce #duecentoperdante, circa 200 studenti recitano a memoria 33 cantiche dalla Divina Commedia, (P.zza Carlo Alberto Torino).

SIAMO DAVVERO INCAPACI
di
SOGNARE?

Una tra le critiche più forti rivolte alla società contemporanea è quella che ad essa imputa la totale incapacità di sognare che si risolve anche nell impossibilità a immaginare un mondo diverso, a pensare cose grandi e a proiettarle in avanti per illuminare il futuro.

Sembra quasi impossibile che il singolo possa concepire scenari alternativi non più regolati da dinamiche che ormai da secoli governano.

Quando si pensa al futuro, questo è sempre prossimo, imprigionato in un'ottica ristretta nella quale l'unico orizzonte possibile, sembra essere il conseguimento del proprio benessere, risolto nell' appagamento personale, raggiunto tramite l'approdo ad uno status e dimostrato attraverso il possesso di certi oggetti, il più delle volte incapaci di un pensiero ampio e collettivo.

Atraversando la storia senza consapevolezza, simili a quei topi sulla nave, raccontati da Tommaso Campanella, che talmente intenti a rosicchiare il formaggio, non si accorgono neanche di solcare il mare.

Siamo ancora capaci di pensare cose grandi, di farci incantare dal sogno, riusciamo a ipotizzare un oltremondo nel quale si vorrebbe vivere o si vorrebbe potessero vivere coloro che verranno dopo, senza la paura d'immaginare scenari troppo audaci?

ri Costruiamo L'Immaginario è il tentativo di tracciare una mappatura dell'immaginario raccogliendi i sogni di tutti, anche il tuo....
se vuoi partecipare all'opera riempi il questionario.

Il lavoro *in progress* sarà messo in opera, in tempo reale dal 9 novembre a *"Voyelles &Visions"* di Via S. Massimo 9/A a Torino

Ipotizzando il futuro, immagina come vorresti fosse il Mondo.

….....

.....

.....

Una cosa che ti rende felice, e non ha prezzo (non costa nulla.)

….....

Che cos'è, per te, la Poesia?

….....

.....

Che cos'è, per te, la Bellezza?

….....

….....

Un Sogno che vorresti vedere realizzato.

….....

….....

Nome anni